

Allegato "A"

ASSE 3 – COMPETITIVITÀ – AZIONE 3C.3.1.1

AVVISO PUBBLICO
CONTRIBUTO ALLE IMPRESE ED AI PROFESSIONISTI LUCANI PER
FAR FRONTE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI/TARIC) 2020
Misura straordinaria - Emergenza sanitaria Covid-19

MODELLO DI DOMANDA TELEMATICA

Regione Basilicata

Avviso Pubblico "Contributo alle imprese ed ai professionisti lucani per far fronte alla tassa sui rifiuti (TARI/TARIC) 2020 - Misura straordinaria - Emergenza sanitaria Covid - 19"

MODELLO DI DOMANDA TELEMATICA

Avviso Pubblico
CONTRIBUTO ALLE IMPRESE ED AI PROFESSIONISTI LUCANI PER FAR FRONTE ALLA
TASSA SUI RIFIUTI (TARI/TARIC) 2020

DGR. N

885

del

4/12/2020

Pratica

data

***Alla Regione Basilicata
Dipartimento Programmazione e Finanze
Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata***

Oggetto: Domanda di agevolazione

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____, Prov. (____) il ___/___/___

e residente in _____,

Prov. (____) alla Via _____ n. _____

codice fiscale: _____

1

Regione Basilicata

Avviso Pubblico "Contributo alle imprese ed ai professionisti lucani per far fronte alla tassa sui rifiuti (TARI/TARIC) 2020 - Misura straordinaria - Emergenza sanitaria Covid - 19

identificato dal seguente:

DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO	
Tipo	
Numero	
Rilasciato da	
in data	
Scadenza	

nella sua qualità di:

- legale rappresentante/titolare dell'impresa
- professionista/ titolare dello studio

A1) DATI ANAGRAFICI DELL'IMPRESA/STUDIO	
Denominazione/Ragione sociale	
Partita Iva	
Codice Fiscale	
(Nel caso di impresa) Data iscrizione al Registro Imprese **	
(Nel caso di professionista/studio professionale) Data di rilascio partita IVA**	
Data inizio attività**	
**Articolo 2, comma 1, lettera a) dell'Avviso.	

Regione Basilicata

Considerato che per l'anno 2020, in relazione all'attività esercitata, l'impresa/il professionista/ studio professionale, in qualità di "utenza non domestica", risulta debitore nei confronti della/e seguente/i Amministrazione/i Comunale/i, ricadenti nel territorio della Regione Basilicata a titolo di tassa sui rifiuti per l'anno 2020:

A2.1) COMUNE DI
1) SEDE OPERATIVA n. 1 **	
Provincia	
Comune	
CAP	
Indirizzo	
Data apertura della sede operativa/unità locale	
2) SEDE OPERATIVA n. 2 **	
Provincia	
Comune	
CAP	
Indirizzo	
Data apertura della sede operativa/unità locale	
3) SEDE OPERATIVA n. ...**	

** Va indicata la sede dell'unità operativa o dello studio ubicate nel Comune destinatario della tassa rifiuti. In caso di più unità operative, ricadenti nel medesimo Comune, vanno inseriti ulteriori riquadri

A2.2) COMUNE DI***
1) SEDE OPERATIVA n. 1	
Provincia	
Comune	
CAP	
Indirizzo	
Data apertura della sede operativa/unità locale	
2) SEDE OPERATIVA n. 2	
Provincia	
Comune	
CAP	
Indirizzo	
Data apertura	

*** Da compilare solo a cura delle imprese con sedi operative (unità locali/studi) ubicati in più Comuni.

CONSIDERATO

che l'importo della Tari dovuta per l'anno 2020 relativa alla/e unità operativa/e sopra indicate è pari complessivamente a € _____¹

così dettagliato:

¹ Il dato TARI 2020 è quello comunicato dal Comune con la bolletta/ comunicazione di pagamento TARI o indicato nel ruolo TARI del Comune. Ove la TARI dovuta per il 2020 non sia già nota, si consiglia di contattare l'Ufficio Tributi del Comune o, ove esistente, si consiglia di consultare l'area riservata all'impresa/professionista del sito web del Comune.

COMUNE	TARI 2020 dovuta (a)	TARI 2020 eventualmente già versata alla data di presentazione della domanda (b)	% (b)/(a)
Comune A	€.....	€.....	
Comune B	€.....	€.....	
Comune C	€.....	€.....	
....	€.....	€.....	
TOTALE			

RICHIEDE

ai sensi dell'Art. 4 dell'Avviso Pubblico "Contributo alle imprese ed ai professionisti lucani per far fronte alla tassa sui rifiuti (TARI/TARIC) 2020" approvato con DGR n.885 del 4/12/2020, il contributo a fondo perduto nella misura dell'80% della tassa rifiuti afferente la/le struttura/e produttiva/e sopra riportate dovuta per l'anno 2020 e corrispondente a €

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, e ss.mm.ii. nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R.

DICHIARA

- Di eleggere il seguente domicilio elettronico sul quale ricevere le comunicazioni relative alla presente istanza:

Indirizzo PEC	
---------------	--

di possedere i seguenti requisiti:

- di essere una PMI (Piccola o media impresa) ai sensi della definizione di cui al Regolamento UE n. 651/2014², oppure di essere un libero professionista/studio professionale;
- di NON essere un'impresa operante nel settore agricolo primario, nel settore della pesca e dell'acquacoltura³;
- di NON essere un'impresa operante esclusivamente nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco⁴
- (per le sole imprese) essere costituita, attiva e iscritta al Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente alla data di presentazione della domanda e, comunque, antecedentemente alla data del 29/02/2020;
- (per i soli professionisti) essere titolari di partita iva attiva alla data del 29/02/2020;
- (per le sole imprese) avere sede operativa nella Regione Basilicata alla data del 29/02/2020;
- (per i soli professionisti) avere sede/studio nella Regione Basilicata alla data del 29/02/2020;
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo;⁵

² Sono PMI le imprese con meno di 250 occupati e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro, OPPURE il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro. Ai fini della definizione di PMI - Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese e Regolamento UE n. 651/2014 - bisogna tener conto dell'appartenenza dell'impresa a gruppi, oppure dei rapporti di controllo e di collegamento con altre imprese.

³ Si precisa che possono beneficiare della misura in questione le imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli

⁴ Cfr. articolo 3, paragrafo 2, lettera c del Regolamento Ue n. 1301/2013 e ss.mm.ii.

Regione Basilicata

- di non essere in difficoltà al 31 dicembre 2019⁶,
oppure
- di risultare in difficoltà già alla data del 31 dicembre 2019⁷. In tal caso, il sottoscritto, ai fine dell'applicazione del regime "Temporary Framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak, Com 2020/c 1863 final" – come modificato dalla Comunicazione 2020/2 218/03 del 13/10/2020-, dichiara che l'impresa in questione è una:
 - microimpresa o piccola impresa
 - che non è soggetta a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non ha ricevuto aiuti per il salvataggio,
 - oppure, in caso abbia ricevuto aiuti per il salvataggio, che ha rimborsato il prestito o ha revocato la garanzia al momento della concessione degli aiuti a titolo della presente comunicazione,
 - che non ha ricevuto aiuti per la ristrutturazione,

⁵ Possono accedere alle agevolazioni le imprese che, alla data di inoltro della candidatura telematica, hanno ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo e sono in regola con le prescrizioni del piano di rientro;

⁶ Si intende la definizione di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento generale di esenzione per categoria – Regolamento UE n. 651/2014).

⁷ Ai sensi dei punti 6 e 15 della Comunicazione "Temporary Framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak, Com 2020/c 1863 final" – come modificata dalla Comunicazione 2020/2 218/03 del 13/10/2020, possono accedere alle agevolazioni le microimprese o piccole imprese (e NON le medie imprese) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, a condizione che:

- non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio, oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio, abbiano rimborsato il prestito o abbiano revocato la garanzia al momento della concessione degli aiuti a titolo della presente comunicazione,
- non abbiano ricevuto aiuti per la ristrutturazione, oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non siano più soggette a un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti a titolo della comunicazione della Commissione 2020/C 218/03).

Regione Basilicata

- oppure, in caso abbia ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non è più soggetta a un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti a titolo della comunicazione della Commissione 2020/C 218/03);
- di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposta a liquidazione volontaria;
- di possedere la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, ovvero non essere destinatario di sanzione interdittiva che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi degli artt. 32-ter e 32-quater c.p. e del D. Lgs. 231/2001.

Dichiara, inoltre,:

- di impegnarsi a rispettare tutte le previsioni dell'Avviso Pubblico in oggetto;
- di trovarsi in difficoltà finanziaria a causa della pandemia da Covid-19 e/o che l'attività del soggetto beneficiario è stata danneggiata dall'emergenza COVID-19;
- di essere tenuto al pagamento della TARI 2020 per le unità operative indicate;
- di non aver presentato altre domande sul presente Avviso Pubblico per la/e medesima/e sede/i operativa/e;
- di non aver superato il massimale di aiuto di 800.000,00 euro nell'arco del 2020 previsto dal quadro temporaneo di aiuti della Commissione europea (Temporary Framework)⁸;
- di impegnarsi a comunicare ogni variazione del proprio recapito PEC sopra comunicato, mediante comunicazione indirizzata alla pec indicata nell'Avviso Pubblico;
- di essere a conoscenza che il contributo concesso dalla Regione Basilicata è finanziato con risorse del PO FESR Basilicata 2014/2020 e che, pertanto, la Regione Basilicata includerà il beneficiario e l'ammontare del contributo nell'elenco dei beneficiari del PO Basilicata 2014/2020 sul sito web europa.basilicata.it/fesr, sul sito nazionale Open Coesione e sul sito web della Commissione Europea;

⁸ Ai fini del computo deve essere considerato anche il contributo richiesto con la presente istanza.

Regione Basilicata

- di essere a conoscenza che il contributo della Regione Basilicata è un aiuto concesso ai sensi del punto 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea C(2020) n. 1863 final del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii. relativa alle misure temporanee di aiuto per supportare l'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 in linea con la decisione SA.57021 del 21 maggio 2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato un regime "ombrello" per l'Italia per sostenere l'economia italiana nel contesto dell'emergenza coronavirus nell'ambito del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato;
- di accettare incondizionatamente sin d'ora l'eventuale riduzione del contributo massimo spettante a valere sull'Avviso in questione laddove sopraggiungano provvedimenti nazionali che prevedano esenzioni/riduzioni della TARI/TARIC relativa all'annualità 2020;
- di accettare incondizionatamente che il contributo spettante venga versato dalla Regione Basilicata al/i Comune/i nel/i cui territorio/i ricade/ricadono la/e sede/i operativa/e oggetto del contributo;
- di autorizzare la Regione Basilicata a trasmettere copia della presente istanza e/o le informazioni contenute nella stessa al/ai Comuni competenti;
- di autorizzare la Regione Basilicata a registrare il contributo ottenuto a seguito della presente richiesta nel registro nazionale degli aiuti (RNA);
- di aver preso visione dell' informativa sul trattamento dei dati personali (articolo 13 del Reg. UE n. 2016/679) riportata all'articolo 11 dell'Avviso in oggetto e di prestare esplicito consenso.

Il dichiarante
FIRMA DIGITALE

Al termine del processo di invio della domanda il sistema trasmetterà pec di conferma e rilascerà la ricevuta di presentazione, completa di numero progressivo, data e ora di protocollazione, quale documento comprovante l'avvenuta presentazione dell'istanza